

«Carcere di Brucoli, poco personale» proclamato lo stato di agitazione

Il vice segretario nazionale dell'Ugl della polizia penitenziaria Sebastiano Bongiovanni ha richiesto al prefetto la convocazione immediata «per un fattivo intervento sulle gravissime condizioni strutturali in cui versa la Casa di reclusione di Augusta-Brucoli: carenza di personale e crescente inquietudine per gli addetti ai lavori».

Per tale motivo, intanto, è stato dichiarato lo stato di agitazione di tutto il personale.

Il direttore dell'istituto di pena è stato invitato a sospendere tutte le attività, perché non è più consentito - osservano i sindacalisti a nome dei lavoratori - che per garantire le varie attività dei detenuti (palestra, campo, scuola, passeggio, ecc) il personale sia costretto a fare oramai quotidianamen-

te anche dieci ore di lavoro, con tutte le conseguenze del caso in termini di sovraccarico di lavoro.

Inoltre, sono state invitate anche le segreterie regionali e nazionali a prendere delle iniziative per i dovuti incisivi interventi. Tra l'altro, questo malessere delle carceri, come fa rilevare Bongiovanni, non interessa solo la Casa di reclusione di Augusta-Brucoli.

Quindi è opportuno che ci siano degli interventi politici, di tutti gli schieramenti, per dar avvio ad un processo di utile confronto per il ripristino dell'attuale insostenibile situazione che affligge il personale di polizia penitenziaria del carcere di Augusta.

PAOLO MANGIAFICO

DOMENICA 16 MAGGIO 2010
